**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

Comune di Maglione
Città Metropolitana di Torino

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di programmazione (D.U.P).

Il D.U.P deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si riferisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Per quest'anno il D.L. 34/2020 successivamente convertito nella Legge n. 77/2020 ha prorogato i termini per l'approvazione del DUP 2021-2023 al 30.09.2020.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P sia composto di due sezioni: La Sezione Strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i comuni con popolazioni fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M.20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Com'è noto da tempo è stato richiesto – da parte dell'ANCI – che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5 mila abitanti.

La richiesta Di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art.170, c.6)

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs.118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il Focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione.

Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enunciati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazioni pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulla modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 468
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 413
di cui maschi n. 203
femmine n. 210
di cui
In età prescolare (0/6 anni) n. 16
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 25
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.59
In età adulta (30/65 anni) n. 187
Oltre 65 anni n. 126

Nati nell'anno n. 3
Deceduti nell'anno n. 9
saldo naturale: +/- -6
Immigrati nell'anno n. 22
Emigrati nell'anno n. 19
Saldo migratorio: +/- +3
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -3

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 6,24
Risorse idriche: laghi n. 1 Fiumi n. 0
Strade:
 autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 15
 strade urbane Km. 6
 strade locali Km. 8
 itinerari ciclopedonali Km. 8

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Non vi sono asili nido;

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in convenzione con il Comune di Vestignè – gli alunni frequentano, oltre le scuole di Vestignè, anche Cigliano e Moncrivello;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Non vi sono strutture residenziali per anziani, si fa riferimento ai comuni limitrofi;

Non vi è farmacia Comunale – la farmacia di Borgomasino svolge un servizio a domicilio;

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 6

Aree verdi, parchi e giardini Km². 0,250

Punti luce Pubblica Illuminazione n.

Rete gas Km. 6

Discariche rifiuti n. nessuna

Mezzi operativi per gestione territorio n. 1 (1 trattore)

Veicoli a disposizione n. 2 (un motocarro in uso al servizio tecnico e un'autovettura per i servizi amministrativi);

Altre strutture: centro socio-culturale, impianti sportivi, parchi gioco bimbi, edificio ex scuole utilizzato come sede dell'ambulatorio medico, deposito attrezzature e, ai piani superiori, sale per riunioni;

Accordi di programma: nessuno.

Convenzioni:

- Consorzio C.I.S.S.A.C. Caluso per gestione servizi sociali;
- con il Comune di Vestignè per la gestione della scuola dell'infanzia e scuola primarie;
- con il Comune di Vestignè per la gestione del trasporto scolastico per scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- con la Lega Italiana per la Difesa del Cane – Canile di Caluso – per la cattura dei cani randagi;
- M.I.S.E. – Piano strategico Banda Ultra Larga (BUL);
- Micso Wadsl per wi.fi;
- CAAF CISL del Canavese per servizi al cittadino;
- Humana People to People per ritiro abiti usati;

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Di seguito sono riportati i servizi a domanda individuale gestiti direttamente le relative tariffe

Impianti sportivi

CAMPO DA CALCETTO:

- tariffa oraria senza l'utilizzo dell'impianto di illuminazione e degli spogliatoi: € 25,00;
- tariffa oraria senza l'utilizzo dell'impianto di illuminazione e con l'utilizzo degli spogliatoi e delle docce: € 30,00;
- tariffa oraria con l'utilizzo dell'impianto di illuminazione e senza l'utilizzo degli spogliatoi: € 35,00;
- tariffa oraria con l'utilizzo dell'impianto di illuminazione e con l'utilizzo degli spogliatoi e delle docce: € 40,00;

CAMPO DA TENNIS:

1. tariffa oraria senza l'utilizzo dell'impianto di illuminazione: € 8,00;
2. tariffa oraria con l'utilizzo dell'impianto di illuminazione: € 12,00;

Pesa pubblica: Euro 2,00 al gettone

Sale riunioni:

Tariffe utilizzo locali da parte di Associazioni non aventi sede nel Comune di Maglione e da privati Cittadini residenti nel Comune di Maglione:

- salone Euro 80,00 al giorno IVA compresa oltre Euro 30,00 per spese pulizia;
- cucina Euro 150,00 al giorno IVA compresa oltre Euro 60,00 per spese pulizia;
- riscaldamento Euro 30,00 al giorno;

CAUZIONI Euro 100,00 per l'utilizzo del salone, Euro 300,00 per l'utilizzo della cucina

Tariffe utilizzo locali da parte di privati Cittadini non residenti nel Comune di Maglione:

- salone Euro 100,00 al giorno IVA compresa oltre Euro 30,00 per spese pulizia;
- cucina Euro 150,00 al giorno IVA compresa oltre Euro 60,00 per spese pulizia;
- riscaldamento Euro 30,00 al giorno;

CAUZIONI Euro 100,00 per l'utilizzo del salone, Euro 300,00 per l'utilizzo della cucina.

Tariffe utilizzo locali da parte di Associazioni non aventi scopo di lucro aventi sede nel Comune di Maglione (ad esclusione del MACAM):

- Euro 100,00 forfetari al giorno, IVA compresa, per l'uso comprensivo sia di riscaldamento che di cucina;

Acqua ad uso agricolo: Euro 0,25 al gettone;

Servizio scuolabus, gestito in convenzione con i Comuni di Vestignè e Borgomasino, con le seguenti tariffe:

- Euro 15,00 mensili pro-capite;

Servizio cimiteriale con le seguenti tariffe:

- traslazione salma, condizionamento salma, assistenza tumulazione ed estumulazione, assistenza chiusura feretri a domicilio per trasporto fuori dal Comune: Euro 50,00;
- inumazioni od esumazioni straordinarie – Euro 150,00.

DIRITTI DI URGENZA:

per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere

- entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale;
- nelle ore notturne dalle 20.00 alle 07.00;
- nei giorni festivi;

è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di Euro 25,82 per ciascuna commissione.

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di Protezione Civile svolto attraverso la “Comunità Collinare Intorno al Lago” di cui il Comune di Maglione fa parte;

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani svolto tramite la Società Canavesana Servizi S.p.A. di cui il Comune è socio;

Servizio idrico integrato e fognatura svolto tramite la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT S.p.A.) di cui il Comune è socio;

Servizio trasporti extraurbani svolto tramite la Società ATAP S.p.A. di cui il Comune è socio;

Servizi socio-assistenziali svolti tramite il Consorzio C.I.S.S.-A.C. di Caluso con cui il Comune è convenzionato e versa una quota annuale stabilita in base al nr. degli abitanti;

Servizio gestione rifiuti svolto tramite il Consorzio Canavesano Ambiente a cui il Comune versa una quota annuale in base al nr. degli abitanti.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE	QUOTA DETENUTA DA PARTECIPATA	PARTECIPAZIONE DIRETTA
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A. P.IVA 06830230014			0,46%
A.T.A.P. S.p.A. P.IVA 01537000026			0,023%
	EXTRA TO S.C. a r.l.	2,56%	
	ATAP GOLD S.r.l.	100%	
S.M.A.T. S.p.A. P.IVA 07937540016			0,00002%
	GRUPPO SAP	44,92%	
	S.I.I. S.p.A. - Vercelli	19,99%	
	NORD OVEST SERVIZI S.P.A.	10,00%	
	MONDO ACQUA S.p.A.	4,92%	
	ENVIRONMENT PARK TORINO S.P.A.	3,38%	
	WATER ALLIANCE – ACQUE DEL PIEMONTE – TORINO	9,09%	
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI		0,27%
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI C.I.S.S.A.C..	GESTIONE SERVIZI SOCIALI		QUOTA ANNUALE A CARICO COMUNE

Enti strumentali controllati:

gli enti partecipati sono quelli indicati nella griglia soprastante, con le relative quote detenute;

Enti strumentali partecipati:

gli enti partecipati sono quelli indicati nella griglia soprastante, con le relative quote detenute;

Società controllate

gli enti partecipati sono quelli indicati nella griglia soprastante, con le relative quote detenute;

Società partecipate

gli enti partecipati sono quelli indicati nella griglia soprastante, con le relative quote detenute;

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020	€ 147.917,19
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 118.119,55
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 82.631,37
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 86.586,16
Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente	

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n.	€.
2019	n.	€.
2018	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	4.981,75	360.635,79	2,00 %
2019	10.196,63	387.837,15	2,63 %
2018	14.487,40	360.979,61	4,01 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	
2018	
2017	

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indetermin	Altre tipologie
Segretario fascia A	1		Scavalco
Cat.C3	1	1	
TOTALE	2	1	

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	1	55.594,71	20,00%
2019	1	86.296,51	30,00%
2018	2	103.830,00	35,21%
2017	2	107.390,26	34,42%
2016	2	100.256,14	36,08%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a non aumentare le tariffe vigenti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse sono state previste nei rispettivi regolamenti.

Le politiche tariffarie dovranno garantire una congrua copertura delle spese, evitando comunque di procedere ad aumenti dei costi troppo onerosi per gli utenti.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, si riporta a quanto previsto nei rispettivi regolamenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà prevedere spese non superiori alla previsione di entrata ed eventualmente utilizzare l'eventuale avanzo di amministrazione per eventi imprevisi o inattesi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha in programma l'assunzione di nuovi mutui.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	2.509,77	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	21.100,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	118.119,55	147.917,19		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.133,44	previsione di competenza	219.000,00	209.700,00	206.400,00	196.700,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	8.798,20	previsione di cassa	244.247,61	249.833,44		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	25.489,26	previsione di competenza	155.554,39	114.564,11	114.564,11	112.264,11
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	91.651,80	previsione di cassa	155.878,39	123.362,31		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	35.881,06	35.920,00	34.520,00	34.920,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	59.603,45	61.409,26		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.839,96	previsione di competenza	143.676,83	211.300,81	50.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	190.981,69	302.952,61		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	50.000,00	50.000,00		
			previsione di competenza	91.350,00	101.350,00	101.350,00	101.350,00
			previsione di cassa	92.030,84	121.189,96		
	TOTALE TITOLI	185.912,66	previsione di competenza	695.462,28	722.834,92	556.834,11	545.234,11
			previsione di cassa	792.741,98	908.747,58		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	185.912,66	previsione di competenza	719.072,05	722.834,92	556.834,11	545.234,11
			previsione di cassa	910.861,53	1.056.664,77		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

L'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Il citato articolo 1, al comma 738, ha anche abrogato la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU.

Le nuove aliquote sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 11.06.2020, come segue:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **5,4 (Cinquevirgolaquattro) per mille;**
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'**1 (Uno) per mille;**
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al **2,5 (Duevirgolacinque) per mille;**
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **10,5 (Diecivirgolacinque) per mille;**
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **10,5 (Diecivirgolacinque) per mille;**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- 6) terreni agricoli: **esenti (Circolare delle Finanze del 14 giugno 1993, n. 9)**;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al **10,5 (Diecivirgolacinque) per mille**.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si intendono confermare l'aliquota per l'anno 2020 pari allo 0,6%.

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La Deliberazione n. 443/2019 di ARERA ha delineato le modalità e le tempistiche per la definizione delle tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio "chi inquina paga" sancito dall'art. 14 della direttiva n. 2008/98/CE.

A seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore.

L'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

L'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), convertito in legge 24/04/2020, n.27 che, al comma 5 prevede che i Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Il Comune di Maglione ha approvato le tariffe da applicare nell'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17.12.2020 confermando le tariffe approvate e già applicate per l'anno 2019.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità per il 2014, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo perequativo per comuni e province (il quale rimane in vigore esclusivamente per le province) e ha la finalità di ridurre i forti squilibri tra gli enti locali, assicurando l'esercizio delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

Il comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, come modificato dal comma 884 dell'art. 1 della Legge 205/2017, prevedeva che il FSC fosse destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui:

- ✓ Il 40% per l'anno 2017;
- ✓ Il 45% per l'anno 2018;
- ✓ Il 60% per l'anno 2019;
- ✓ L'85% per l'anno 2020;
- ✓ Il 100% a decorrere dall'anno 2021;

Da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Gli uffici del Ministero dell'Interno hanno definito i nuovi importi del Fondo di solidarietà 2019, secondo le regole di cui Legge 205/2017.

Le autonomie locali hanno ottenuto via via una nuova revisione della componente tradizionale del Fondo stesso, alimentata dall'IMU dei Comuni, che dovrebbe variare, in base alla normativa vigente, nella sua composizione tra la quota perequata e la quota legata all'andamento storico delle risorse.

Come emerge dal comunicato stampa n. 10 in data 15.01.2020 emesso dal M.E.F. nel 2020 il Fondo di solidarietà comunale tornerà a crescere per la prima volta dopo anni di tagli. Attraverso l'istituzione di un fondo verticale erariale integrativo del fondo di solidarietà comunale, vi saranno 100 milioni aggiuntivi nel 2020, 200 milioni nel 2021, 300 milioni nel 2022, 330 milioni nel 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Il riparto delle somme avverrà nelle prossime settimane. Non solo quindi non si riduce il Fondo di solidarietà, ma viene previsto un incremento delle risorse a disposizione dei Comuni per garantire il progressivo reintegro, che sarà totale a decorrere dal 2024, delle risorse che sono state decurtate ai sensi del decreto-legge n. 66/2014.

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti sono di volta in volta comunicati dagli organi competenti.

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono indicate alla voce "Tributi e tariffe dei servizi pubblici"

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Il Comune cede in affitto terreni agricoli e immobili. Le tariffe per i terreni agricoli sono fissate ogni anno. Per i beni immobili sono stati fissati dei canoni di affitto con rivalutazione annuale secondo le stime ISTAT. Per tutti i beni ceduti in affitto vi sono regolari contratti

PROVENTI DIVERSI

Questa voce comprende i rimborsi vari, i proventi da privati e le voci di entrata variabili non altrove classificabili.

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Il Comune non svolge attività finanziarie.

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Non sono previste accensioni di prestiti.

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'anticipazione di cassa viene valutata secondo i criteri imposti dalla vigente legislazione.

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro pareggiano in entrata ed in uscita.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di adempiere al funzionamento dei servizi istituzionali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Questo dato va aggiornato in corso d'esercizio in funzione delle eventuali modifiche alle esigenze di risorse umane. Rispetto al PFP 2021/2023 è utile ricordare che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante [“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”](#), attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto “Decreto Crescita”.

Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020. Nella pratica serve a: “individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”.

Le situazioni possono essere le tre differenti che di seguito riepiloghiamo:

- I Comuni che si collocando al di sotto del primo “valore soglia” potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il “valore-soglia”, dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.

I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 “valori-soglia” precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto rispetto a approvato.

Nel 2021 si adotteranno azioni per la sostituzione del personale cessato in quiescenza.

Personale a tempo indeterminato:

CAT	PROFILO PROFESSIONALE	N. posti coperti	N. posti vacanti	Totali
C	Agente di polizia municipale	1	0	1
	Istruttore amministrativo	0	1	1
TOTALE C		1	1	2
TOTALE		1	1	2

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non viene effettuata la programmazione biennale di forniture e servizi in quanto il Comune non supera le soglie secondo le disposizioni normative vigenti.

Programmazione investimenti Piano triennale delle opere pubbliche

Non viene approvato il Piano triennale delle Opere Pubbliche in quanto nessuna opera in programmazione supera la soglia di Euro 100.000,00.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		147.917,19		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	360.184,11 0,00	355.484,11 0,00	343.884,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	315.847,11 0,00 2.406,75	310.241,11 0,00 2.406,75	304.744,11 0,00 2.406,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	44.337,00 0,00	45.243,00 0,00	39.140,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	211.300,81	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	211.300,81 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	147.917,19
Entrata	(+)	908.747,58
Spesa	(-)	914.553,13
Differenza	=	142.111,64

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica e dei servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Non sono previste spese per Uffici Giudiziari.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado e dei servizi connessi (assistenza scolastica, trasporto e refezione).

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Erogazione contributi per attività socio-culturali svolte da associazioni presenti sul territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento di attività sportive e ricreative incluse la fornitura di servizi e sostegno alle strutture.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione e funzionamento attività relative al turismo per la promozione del territorio.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura servizi e attività relativi alla pianificazione e gestione del territorio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento attività inerenti la mobilità sul territorio.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Amministrazione e funzionamento attività relative agli interventi di protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura servizi in materia di protezione sociale..

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Non sono previste spese relativamente alla missione.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Non sono previste spese relativamente alla missione.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

I compiti riferiti alla missione vengono svolti tramite il Comune di Ivrea.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione servizi inerenti lo sviluppo del settore agricolo.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Non vi sono stanziamento per questa missione in quanto sul territorio non sono presenti infrastrutture per fonti energetiche.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

I costi per convenzioni con altri enti per lo svolgimento di servizi sono stanziati nelle rispettive missioni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Il Comune non intrattiene relazioni internazionali.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per legge, al fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Pagamento delle quote interessi e capitale su mutui assunti con la Cassa DD.PP.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Spese per la restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Spese effettuate per conto di terzi e partite di giro.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	331.919,30	195.918,49	207.880,49
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	473.513,17		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	64.000,00	34.000,00	1.430,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	64.933,17		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	9.435,00	9.435,00	13.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.595,76		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	250,00	250,00	250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	250,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	3.450,00	3.450,00	5.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.779,34		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	350,00	350,00	350,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	350,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	45.490,00	45.490,00	52.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	58.940,75		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	47.160,00	47.160,00	47.210,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	54.281,33		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.066,28		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	15.270,00	15.270,00	16.720,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.932,30		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	160,00	160,00	200,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	160,00	160,00	200,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	4.845,62	4.845,62	4.845,62
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
		previsione di competenza	48.155,00	48.155,00	41.198,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	48.155,00		
		previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.000,00		
		previsione di competenza	101.350,00	101.350,00	101.350,00
		previsione di cassa	116.596,03		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	722.834,92	556.834,11	545.234,11
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	914.553,13		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	722.834,92	556.834,11	545.234,11
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	914.553,13		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Organi istituzionali	comp	4.755,00	4.755,00	4.755,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.096,50		
2	Segreteria generale	comp	103.200,00	98.800,00	103.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	126.183,80		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.008,08		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	1.800,00	1.800,00	2.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.800,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	202.969,81	71.669,00	76.069,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	313.212,43		
6	Ufficio tecnico	comp	50,00	50,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.870,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	8.755,00	8.755,00	8.755,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.045,12		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	2.380,00	2.380,00	2.380,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.380,00		
11	Altri servizi generali	comp	6.109,49	5.809,49	8.121,49
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.917,24		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	comp	331.919,30	195.918,49	207.880,49
	<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	cassa	473.513,17		

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Polizia locale e amministrativa	comp	34.000,00	34.000,00	1.430,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.933,17		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	30.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	64.000,00	34.000,00	1.430,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	64.933,17		

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Istruzione prescolastica	comp	1.000,00	1.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.371,44		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	5.935,00	5.935,00	6.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.249,72		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	2.500,00	2.500,00	4.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.974,60		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	9.435,00	9.435,00	13.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.595,76		

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00		
TOTALI MISSIONE		comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

FINALITA’ DA CONSEGUIRE: Favorire le attività culturali sul territorio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Mantenimento delle tradizioni e sostegno delle manifestazioni locali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sport e tempo libero	comp	3.450,00	3.450,00	5.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.779,34		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	3.450,00	3.450,00	5.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.779,34		

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	350,00	350,00	350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	350,00		
TOTALI MISSIONE		comp	350,00	350,00	350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	350,00		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

FINALITA’ DA CONSEGUIRE:

Promozione dei servizi turistici.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Presenza sul territorio del M.A.C.A.M. (Museo di Arte Contemporanea all’Aperto di Maglione) e partecipazione del Comune all’AMI (Anfiteatro Morenico di Ivrea), per la promozione del territorio e delle tradizioni locali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	45.490,00	45.490,00	52.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.940,75		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	45.490,00	45.490,00	52.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.940,75		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

FINALITA’ DA CONSEGUIRE: Favorire il regolare svolgimento dei compiti di istituto.

FINALITA’ DA CONSEGUIRE: Favorire il regolare svolgimento dei compiti di istituto.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Attrezzature strumentali e informatiche in dotazione al servizio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: L’organico attualmente in dotazione al servizio

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	44.380,00	44.380,00	44.430,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	49.508,92		
3	Rifiuti	comp	2.780,00	2.780,00	2.780,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.772,41		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	47.160,00	47.160,00	47.210,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	54.281,33		

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	1.000,00	1.000,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.066,28		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.066,28		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

FINALITA’ DA CONSEGUIRE: Sicurezza civile.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Attrezzature strumentali e informatiche in dotazione al Gruppo Protezione Civile Comunale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Componenti del Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Soccorso civile sul territorio.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.230,75		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	13.620,00	13.620,00	13.620,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.952,02		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.650,00	1.650,00	3.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.749,53		
TOTALI MISSIONE		comp	15.270,00	15.270,00	16.720,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.932,30		

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	160,00	160,00	200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	160,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	160,00	160,00	200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	160,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	0,00	0,00	0,00	CAUSONE Pier Franco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	2.406,75	2.406,75	2.406,75	CAUSONE Pier Franco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	2.438,87	2.438,87	2.438,87	CAUSONE Pier Franco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.845,62	4.845,62	4.845,62	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo garanzia debiti commerciali

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel 2020 e nel 2021 gli enti locali, ai sensi del comma 79 della legge di bilancio per il 2020, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, **del 95% e del 100%**, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell’esercizio precedente a quello di riferimento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Tale condizione è verificata mediante l'elaborazione dell'indicatore di riduzione del debito pregresso e di quello di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145 del 2018.

Come anticipato nella Nota di lettura ANCI-IFEL alla legge di bilancio, gli enti locali, limitatamente al 2020, potranno calcolare gli indicatori riferiti al 2019 sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili degli enti. Ad affermarlo è la Ragioneria Generale dello Stato con la risposta al quesito n. 38 pubblicata nelle FAC dell'area Arconet ed il metodo ovviamente ha effetti anche sul bilancio 2021 e seguenti.

La determinazione del F.C.D.E. ha subito variazioni rispetto alla sua modalità di determinazione in base all' art. 107 bis D.L. 18/2020. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 è possibile calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione, o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. Gli enti locali hanno la facoltà di sostituire le riscossioni registrate nel 2020 con quelle intervenute nell'anno 2019 ai fini del calcolo del FCDE dei titoli 1 e 3, a partire dal calcolo del rendiconto 2019 e del bilancio 2021

A ciò si aggiungano i provvedimenti già approvati con l' art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8, introduce una peculiare disciplina in tema di disavanzo degli Enti Locali. Precisamente, la disposizione normativa stabilisce puntuali prescrizioni tecniche, per il ripiano del disavanzo finanziario degli Enti Locali, eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019. Siffatto disavanzo potrebbe determinarsi in base alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità), in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019, Il ripiano del suddetto disavanzo è consentito in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021. Il ripiano è finalizzato prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria ed è consentito solo con riferimento a quella parte dell'eventuale disavanzo determinato dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019.

La disposizione normativa in esame trae origine e necessità dalla sentenza Corte cost., 28 gennaio 2020, n. 4, che ha sancito l'illegittimità dell'art. 2, comma 6, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito in L. 6 agosto 2015, n. 125, oltre che dell'art. 1, comma 814, L. 27 dicembre 2017, n. 205. Siffatte disposizioni normative, ora eliminate, consentivano di spalmare in trent'anni il piano di riequilibrio dei Comuni.

Ai sensi dell'art. 39-quater prima richiamato, il piano di recupero deve essere approvato con deliberazione consiliare, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di siffatta deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. In sede di piano di recupero, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'adempimento di cui stiamo parlando avrebbe dovuto interessare gli enti già a far decorso dall'esercizio 2020, si è tuttavia assistito a un suo rinvio applicativo che lo ha spostato all'esercizio 2021.

A questo proposito richiamiamo quanto previsto dalla **legge di bilancio 2020**:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

“All’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 859, le parole: «A partire dall’anno 2020» sono sostituite dalle seguenti: «A partire dall’anno 2021»;

b) al comma 861, le parole: «Limitatamente all’esercizio 2019, gli indicatori di cui al comma 859 possono essere elaborati sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell’ente con le modalità fissate dal presente comma. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all’esercizio 2019 anche se hanno adottato SIOPE+» sono soppresse;

c) al comma 868, le parole: «A decorrere dal 2020» sono sostituite dalle seguenti: «A decorrere dal 2021».”

Il comma 854 della **legge di bilancio per il 2020** ha spostato quindi dal 2020 al 2021 la decorrenza dell’obbligo di costituzione del **Fondo di garanzia per i debiti commerciali** (FGDC).

Entro il 28 febbraio 2021, gli enti il cui debito al 31 dicembre 2020, così come rilevato dalla **PCC**, risulti superiore al 5% del totale delle **fatture ricevute** nel medesimo esercizio, devono ridurre il debito relativo alla medesima data del 10% rispetto a quello registrato al 31/12/2019.

La mancata riduzione comporta l’applicazione delle misure di cui al c. 862 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, ossia stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato **fondo di garanzia debiti commerciali**.

Lo stanziamento del **Fondo garanzia crediti commerciali** nell’anno 2021 è pari ad € 2.075,87

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	3.818,00	2.912,00	2.058,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.818,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	44.337,00	45.243,00	39.140,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	44.337,00		
TOTALI MISSIONE		comp	48.155,00	48.155,00	41.198,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	48.155,00		

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	101.350,00	101.350,00	101.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	116.596,03		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	101.350,00	101.350,00	101.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	116.596,03		

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si precisa che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale dando atto che:

- a) Il Comune di Maglione ha la proprietà di beni appartenenti al patrimonio disponibile comprendente fabbricati e terreni;
- b) Per il triennio 2021/2023 non si prevedono alienazioni del patrimonio disponibile;
- c) Si procederà a valorizzare i singoli cespiti solo in sede di effettiva previsione di alienazione a modifica della presente deliberazione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società di capitali	Codice fiscale	Misura partecipazione diretta	Misura partecipazione indiretta	Misura partecipazione totale
SMAT SPA GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E FOGNATURA	07937540016	0,00002	0,00004	0,00006
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI SPA GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI	06830230014	0,46		0,46
ATAP SPA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	01537000026	0,023	0,00059	0,02359

Consorzi, fondazioni ed enti diversi:

SOGGETTO	CODICE FISCALE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CALUSO - C.I.S.S-A.C. GESTIONI SERIZI SOCIO ASSISTENZIALI	07264440012
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE GESTIONE CICLO RIFIUTI	08841520011

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Piano triennale di razionalizzazione dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio 2021/2023 (art.2, commi 594 -599, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Premessa

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008 – legge n. 244 del 24.12.2007 - dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche si rimanda alla ricognizione e contestuale piano di azioni nell'allegato N. 1 "Piano di razionalizzazione delle dotazioni informatiche".

In particolare si osserva quanto segue:

a) Personal computer

Si rileva che tutti i dipendenti comunali con funzioni amministrative sono dotati di personal computer con sistema operativo Windows XP Professional e Windows 7 e schermo LCD, anche se di fornitura non recente. Eventuali sostituzioni avverranno esclusivamente nel solo caso di guasti non riparabili o antieconomici interventi di riparazione.

Non sono previste riduzioni delle attuali dotazioni in quanto presenti al minimo indispensabile.

b) Stampanti

Le stampanti attualmente presenti sono stampanti laser, le stesse sono ben dimensionate in relazione alle esigenze dei diversi uffici.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa b/n ed utilizzare e, per quanto possibile, criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro e carta (funzioni di stampa "Bozza veloce" o "Normale veloce" e/o stampa su entrambi i lati e/o 2 pagine in una).

Qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno gli uffici dovranno utilizzare prioritariamente fogli di riciclo.

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali non informatiche al di fuori di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

c) Fotocopiatrici

Attualmente è in dotazione degli uffici comunali n. 1 fotocopiatrice di proprietà.

d) Telefonia mobile

Il Comune di Maglione dispone di una rete aziendale mobile in dotazione al Sindaco ed al vigile.

LE AUTOMOBILI DI SERVIZIO

La situazione attuale delle autovetture in servizio presso il Comune di Maglione è di un unico automezzo, utilizzato per i servizi generali, di protezione civile e per i servizi tecnico-manutentivo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 636, della legge 28.12.2015, n. 208, come riassunto nel prospetto allegato N. 2 "Utilizzo autovettura", in proprietà dal mese di novembre 2016 con la fine del precedente contratto di noleggio a lungo termine.

La razionalizzazione dell'utilizzo dell'autovettura ha come obiettivo una riduzione delle spese connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli ecc.).

Non sono previste dismissioni, si procederà eventualmente alla sostituzione solo nel caso in cui si rendano necessari interventi tali da esserne antieconomica la riparazione.

LA DOTAZIONE DI IMMOBILI RESIDENZIALI E DI SERVIZIO

Il Comune di Maglione non possiede immobili residenziali.

Gli immobili di proprietà comunale sono tutti utilizzati per finalità istituzionali, quali sedi di associazioni locali e come centro polifunzionale. Al momento non si prevedono dismissioni.

L'allegato N. 3 "Immobili residenziali e di servizio" presenta in ultimo una ricognizione dei fabbricati di proprietà del Comune di Maglione indicando la loro specifica destinazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Allegato N. 1: “Piano per la razionalizzazione delle dotazioni informatiche”

UFFICIO	DOTAZIONE	COMMENTI
Servizio Amministrativo – Finanziario – Tributi Demografici	n. 1 personal computer n. 1 stampante ad aghi n. 1 macchina per scrivere n. 1 centralino telefonico	<i>Non si prevedono interventi di razionalizzazione</i>
Servizio Tecnico	n. 1 personal computer n. 1 stampante laser b/n n. 1 macchina fotografica digitale n. 1 scanner	<i>Non si prevedono interventi di razionalizzazione</i>
Segretario Comunale	n. 1 personal computer n. 1 stampante laser b/n	<i>Non si prevedono interventi di razionalizzazione</i>
Servizio Vigilanza	n. 1 personal computer n. 1 stampante laser b/n n. 1 scanner	<i>Non si prevedono interventi di razionalizzazione</i>

Per tutti gli uffici sono in comune n. 1 fotocopiatrice e n. 1 telefax

“TELEFONIA MOBILE ” - Wind Infostrada Cellulare in dotazione al Sindaco e al Vigile Urbano.

Allegato N. 2 - “Utilizzo Autovetture”

VEICOLO	ANNO IMMATRICO LAZIONE	KM ANNUI PRESUNTI	COSTO ANNUO CARBURANTE	TASSA DI POSSESSO - ASSICURAZIONE	COSTI ANNUALI	<i>Note</i>
Fiat Panda targa EJ772JL	2009	5.000	€ 400,00	€ 816,28	€ 1.216,28	<i>Viene usato promiscuamente da per-sonale di-pendente ed, al bisogno, da ammini-stratori pre-viamente in-dividuati</i>
				TOTALE COSTI ANNUALI	€ 1.216,28	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Allegato N. 3 - “Immobili residenziali e servizi”

Destinazione fabbricato	Utilizzatore	Riferimenti catastali	Indirizzo	Importo affitto	Rimborso utenze	Note
Municipio	Comune di Maglione Poste Italiane S.p.A. Telecom Italia S.p.A.	F. 16 n. 109 sub. 1 Sub 2	Piazza XX Settembre n. 4		<i>Rimborso utenza per riscaldamento da parte di Poste Italiane S.p.A., ripartita secondo la cubatura dei locali.</i>	Il locale al P.T. è concesso in locazione a Poste Italiane S.p.A. ad uso ufficio postale. L'utenza elettrica è a carico di Poste Italiane S.p.A. Un locale al 2° piano è concesso in locazione a Telecom Italia S.p.A. L'utenza elettrica è a carico di Telecom Italia S.p.A. Non vi è utenza per riscaldamento. <i>Non si prevedono dismissioni</i>
Ex Scuola elementare	Comune di Maglione	F. 16 n. 266 Sub 1 Sub 2 Sub 3	Piazza XX Settembre n. 1			<i>Utilizzo gratuito da parte dell'Amministrazione Comunale per deposito al P.T. e per riunioni ai piani 1° e 2°. Sede dell'ambulatorio medico</i> <i>Non si prevedono dismissioni</i>
Centro Socio Culturale	Comune di Maglione Ass. Pro Loco	F. 16 n. 900, 901, 896, 897, 576	Piazza Regina Margherita n. 2			Utilizzo gratuito da parte dell'Amministrazione Comunale (per feste, ricorrenze, elezioni), delle scuole (per corsi extrascolastici. Utilizzo da parte di Associazioni locali (Pro loco, ecc.) con le tariffe stabilite con deliberazione della G.C. n. 10 del 09.01.2011. Non si prevedono dismissioni.
Impianti sportivi	Comune di Maglione	F. 18 n. 41	Via Cigliano s.n.			Utilizzo gratuito da parte dell'Amministrazione Comunale (per feste), delle associazioni locali per manifestazioni. Utilizzo da parte dei richiedenti con tariffe stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 15.09.2014. Non si prevedono dismissioni
Magazzino	Comune di Maglione	F. 16 n. 96	Via Moncrivello s.n.			<i>Non si prevedono dismissioni</i>
Magazzino	Comune di Maglione	F. 16 n. 569 sub 2 Sub 103	Via Cavour s. n.			<i>Non si prevedono dismissioni</i>